

DIFESA (4ª)

MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE 2014
93ª Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Vice Presidente
CONTI

Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Gioacchino Alfano.

La seduta inizia alle ore 9.

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni

Il sottosegretario ALFANO risponde quindi all'interrogazione n. 3-01219, a firma dei senatori Petrocelli ed altri e relativa alla tutela dei diritti del personale civile del Ministero della difesa, osservando che la legge 31 dicembre 2012, n. 244, e i discendenti decreti legislativi attuativi (nn. 7 e 8 del 2014), prevedono un ampio processo di revisione dello strumento militare nazionale, in senso riduttivo, che incide profondamente sull'assetto organizzativo nonché sulle dotazioni organiche complessive del personale militare e civile. In particolare, le norme contenute nei citati decreti sono volte a consentire il progressivo conseguimento della riduzione degli organici, al 2014, attraverso misure idonee a gestire gli eventuali esuberanti.

Per il personale civile, ad esempio, è previsto che l'obiettivo della riduzione possa essere raggiunto mediante la mobilità, interna, la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, le forme di lavoro a distanza ovvero il trasferimento presso altre pubbliche Amministrazioni. Tale ultima possibilità è peraltro espressamente prevista dal citato decreto legislativo n. 8 del 2014, a decorrere dal 2016.

In tale contesto, di profonda trasformazione ed elevata dinamicità organizzativa, i provvedimenti di assegnazione temporanea ovvero di mobilità del personale civile non possono non essere ricondotti in un quadro di riferimento omogeneo e mirato all'obiettivo di contemperare le esigenze operative dell'Amministrazione della Difesa con quelle personali dei dipendenti e quelle funzionali delle altre Amministrazioni richiedenti. La competente Direzione generale per il personale civile, nel trattare con la dovuta attenzione le richieste di comando e di mobilità del predetto personale, deve pertanto necessariamente tenere conto dei pareri espressi dai competenti organi programmatori, istituzionalmente deputati a valutare le esigenze funzionali organizzative della Difesa.

In ogni caso -da un punto di vista generale- l'orientamento del Dicastero è sempre teso, ove fattibile, a favorire il personale, rispettandone le esigenze e cercando di evitare possibili situazioni di disagio familiare.

Replica nuovamente il senatore **SANTANGELO (M5S)**, cofirmatario dell'interrogazione, osservando che la risposta fornita dal rappresentante del Governo non sembra tenere conto dell'elevato numero di domande respinte, a tutt'oggi riscontrabile, ed invitando l'Esecutivo a rimanere focalizzato sulla problematica in questione.

Conclude dichiarandosi insoddisfatto delle delucidazioni ricevute.

La seduta termina alle ore 9,15.